

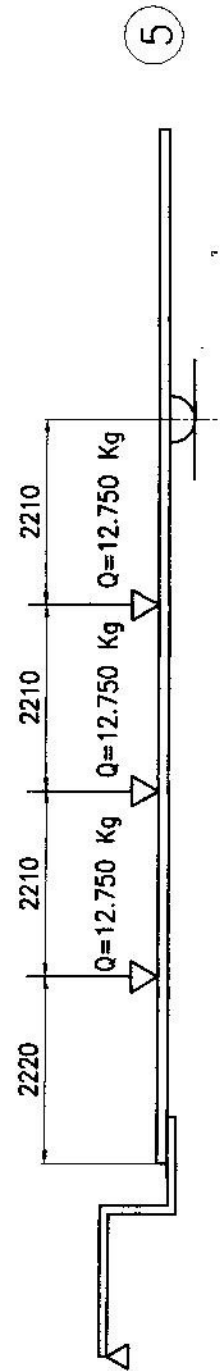
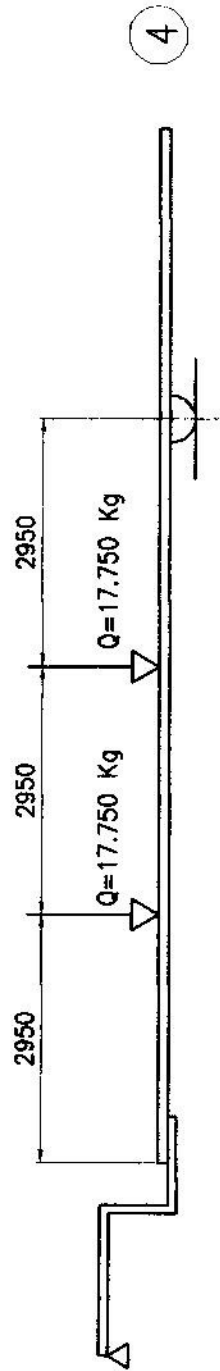
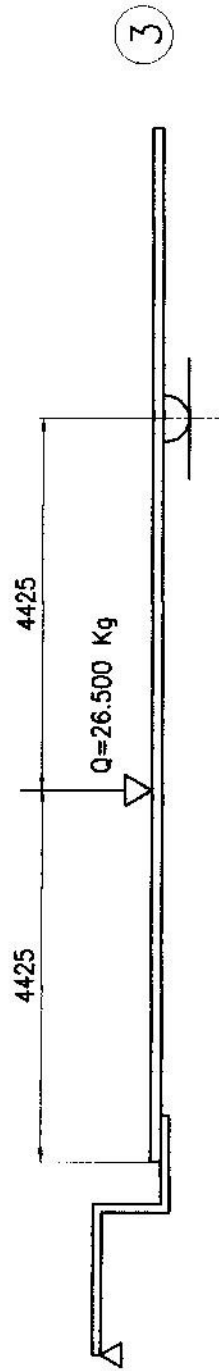
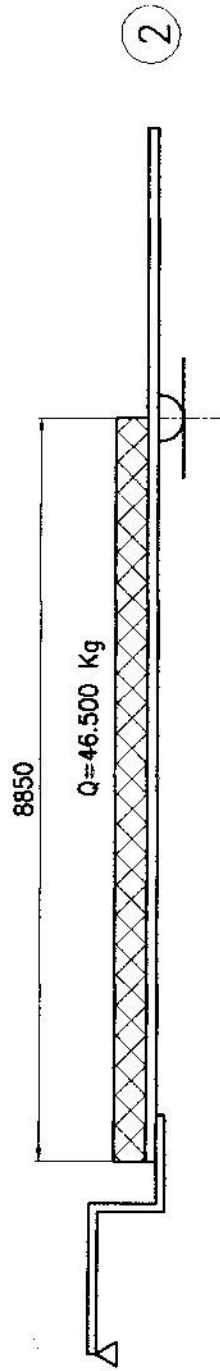
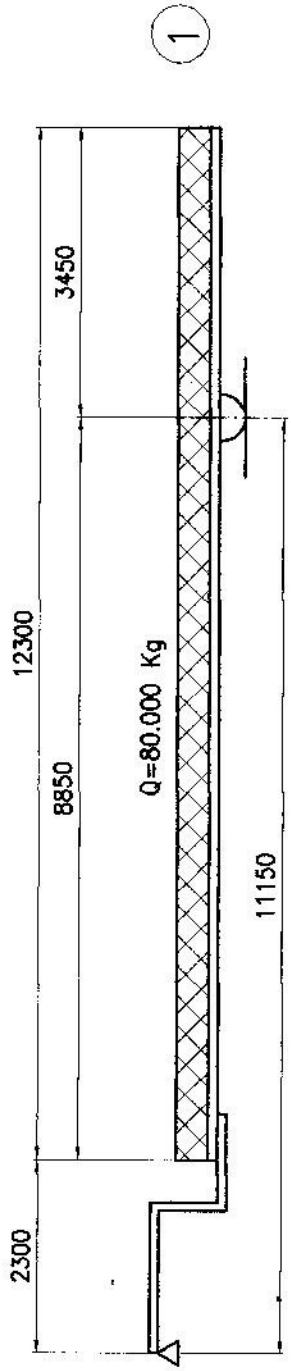
**LA TECNOLOGIA DEI TRASPORTI INTERNI**

**N°30 PIATTAFORME - RIMORCHIO ROLLTRAILERS**

**MANUALE DI USO  
E MANUTENZIONE**

<b>SERIE</b>	<b>SRP2</b>
<b>MATRICOLA</b>	<b>da FRGC 080076-9</b>
<b>MATRICOLA</b>	<b>da 1233/01 a 1233/30</b>
<b>ANNO DI COSTRUZIONE</b>	<b>2004</b>
<b>UTILIZZATORE</b>	<b>GRIMALDI Compagnia di navigazione S.p.A.</b>
<b>PORTATA UTILE</b>	<b>80 tonnellate</b>
<b>TARA</b>	<b>7 tonnellate</b>

Questa documentazione è di n.s. proprietà e non può essere copiata senza il n.s. consenso scritto. Il contenuto non può essere comunicato a terzi né essere utilizzato per fini non autorizzati. Serve solo per l'uso e l'applicazione interna nella ditta. Ogni contravvenzione sarà perseguita soc. art. 12 e 13 sulla concorrenza sleale.



## 2 - DESCRIZIONE GENERALE

Le unità SRP2 1233 sono rimorchi ROLLTRAILERS industriali per uso interno aventi le seguenti caratteristiche:

- Portata: 80 t
- Dimensioni piano di carico: lunghezza 12300 mm, larghezza 2500 mm
- Altezza piano di carico: 800 mm circa da terra
- Piano di carico rivestito in legno di pino
- Telaio realizzato con profilati di acciaio surdimensionati ed assemblato mediante saldature continue all'arco elettrico. La struttura derivante è calcolata per resistere a sollecitazioni sia di flessione che di torsione con ipotesi di carico adeguate sia per entità che per distribuzione
- N. 4 assali pendolari disposti su due linee d'asse, oscillanti anche nel senso longitudinale della piattaforma; su ciascun assale sono montate n. 2 ruote diametro 559 x 356 mm rotanti su cuscinetti a rulli conici registrabili.
- Complessivamente sono quindi montate n. 8 ruote (quattro per linea d'asse); inoltre gli assali ed i bilanceri oscillano su bronzine autolubrificanti

- Vano anteriore per la movimentazione della piattaforma-rimorchio con gancio a collo d'oca
- Gancio di sicurezza anteriore per accoppiamento a collo d'oca
- N. 2 aperture per passaggio forche carrello elevatore
- N. 16 tasche per piantoni di contenimento carico
  - n. 6 per ciascun lato lungo
  - n. 2 sulla testata anteriore
  - n. 2 sulla testata posteriore
- N. 22 punti per attacco/passaggio funi
  - n. 9 per ciascun lato lungo
  - n. 2 sulla testata anteriore
  - n. 2 sulla testata posteriore
- N. 7 twist-locks per containers da 20',30' e 40'
- N. 4 punti di aggancio per movimentazione piattaforma-rimorchio a mezzo gru

- Verniciatura con due mani di antiruggine e ripresa con due mani di smalto nitrosintetico
- Indicazione della max portata sul lato anteriore e posteriore del telaio
- Costruzione accurata e robusta
- Il peso complessivo del rimorchio è pari a 7000 kg circa;
- La rumorosità in ordine di marcia è inferiore agli 80 db.

### 3 - DISTINTA DEI PRINCIPALI COMPONENTI COMMERCIALI

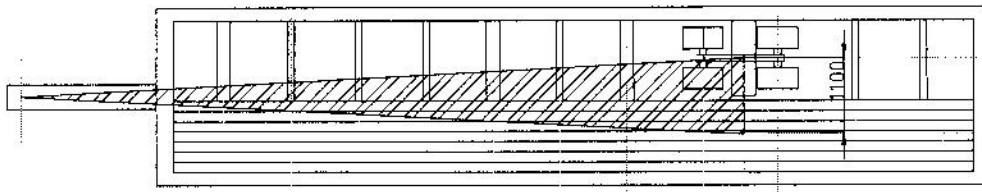
COMPONENTE	DENOMINAZIONE	Q.tà
Ruote	ø 559 x 356 portata 8325 Kg	8
Cuscinetti ruote	Rulli conici 30216	8
	Rulli conici 30217	8
Assale oscillante	ø140 C45	4
Ghiere bloccaggio assale	KM 16 + MB 16 M80x2	8
Boccola bilancere	65/70x70	4
Perno bilancere	ø65 38NiCrMo4	2
Boccola assale	55/60x60	4
	55/60x50	4

## 4 - USO E PRECAUZIONI DI SICUREZZA

Per movimentare un rimorchio SRP2 1233, è necessario:

- Agganciare, in sicurezza, il collo d'oca della motrice all'apposito vano presente sul rimorchio.
- Adagiare i carichi sul piano di appoggio senza urti, che provocherebbero l'insorgere di tensioni aggiuntive all'interno della struttura portante e degli organi meccanici costituenti l'unità.
- La portata massima è riferita a carichi uniformemente distribuiti o equamente suddivisi sui due assali.
- La velocità massima di progetto è pari a **6 km/h** a pieno carico, su pavimentazione industriale costipata e livellata;
- Verificare che la capacità frenante della motrice sia adeguata al carico massimo del rimorchio più la sua tara.
- Qualora occorresse fermare il rimorchio sganciato dalla motrice su una pendenza prevedere l'utilizzo di zeppe di legno alle ruote, da posizionarsi prima di sganciare la motrice.
- I punti che permettono di scaricare a terra la portata sono tre: i due appoggi posteriori ed il centro della ralla sulla motrice.

Esiste pertanto un “**triangolo di stabilità**” dato dal congiungimento di detti tre punti: per non correre pericoli di ribaltamento, occorre pertanto che il baricentro del carico si trovi posizionato all’interno di tale triangolo.



**Il sistema di assalotti pendolari assicura un discreto assorbimento di avvallamenti ed eventuali asperità del terreno: il carrello è comunque progettato e realizzato per un uso interno e per una velocità massima di 6 km/h anche in assenza di carico.**



## 5 - MANUTENZIONE

La natura dei mezzi non prevede cicli manutentivi ad organi meccanici o la sostituzione programmata di particolari meccanici soggetti ad usura.

E' comunque necessario, per garantire una durata nel tempo delle caratteristiche di portata e di utilizzo delle macchine, procedere a dei cicli manutentivi periodici, consistenti in interventi meccanici e visivi.

Con **cadenza bimestrale**, eseguire un controllo visivo completo dei rimorchi, delle condizioni del vano anteriore per la movimentazione con gancio a collo d'oca. Verificare nel contempo il corretto serraggio delle ghiera dei perni degli assalotti e **dei dadi di serraggio delle ruote sui mozzi**. (eseguire questa operazione con maggiore frequenza in caso di elevato utilizzo del carrello)

Con la stessa **cadenza bimestrale** verificare lo stato delle coperture delle ruote e la presenza di eventuali lacerazioni.

## 6 - NORMATIVE DI RIFERIMENTO

La progettazione, la costruzione e l'assemblaggio delle unità 1233, rispecchiano i dettami della vigente normativa riguardante la sicurezza e le condizioni di lavoro, con particolare riferimento a:

- D.P.R. 27/4/1955 nr. 547
- D.L. 19/9/1994 nr. 626
- Direttiva Macchine N° 89/392.
- NORME ARMONIZZATE:

UNI EN 292    Sicurezza del macchinario, concetti di base, principi generali di progetto.  
Parte 1: Terminologia di base, metodologia.  
Parte 2: Principi Tecnici e Specifiche.

UNI EN 294    Sicurezza del Macchinario; distanze di sicurezza per evitare danni agli arti superiori.

UNI EN 349      Sicurezza del Macchinario; distanze minime per evitare cesoiamento di parti del corpo.

- ALTRE NORME APPLICATE:

CNR UNI 10011-88      Costruzioni di acciaio; istruzioni per il calcolo.

UNI 1307 e 1309      Processi di saldatura.

## **7 - UTILIZZATORE / PERSONA COMPETENTE**

### **UTILIZZATORE**

**Le persone che utilizzano le unità 1233 devono aver compiuto il 18° anno di età. Tali persone devono essere espressamente incaricate dall'azienda all'azionamento della macchina, previo un periodo di addestramento e dopo aver letto le istruzioni per l'utilizzo contenute nel presente manuale.**

**I ruoli tra persona competente e utilizzatore devono essere distinti**

### **PERSONA COMPETENTE**

L'installazione, la manutenzione, le riparazioni e le verifiche devono essere effettuate da persona competente.

Le norme europee definiscono persona competente: "una persona che, secondo il suo addestramento tecnico ed esperienza, ha sufficiente conoscenza nel suo settore ed ha familiarità con la regolazione delle attrezzature per permetterne il funzionamento"

### **Decreto Legislativo Nr. 626, 19 Settembre 1994:**

Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

(tratto dalla Gazzetta Ufficiale del 12 Novembre 1994)

### **Decreto Legislativo Nr. 242, del 19 Marzo 1996:**

Modifiche ed integrazioni del decreto legislativo 19 settembre 1994, Nr. 626 recante attuazione delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

(tratto dalla Gazzetta Ufficiale del 6 Maggio 1996)

(tratto dalla Gazzetta Ufficiale del 6 Maggio 1996)

### ***CONTRATTI DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA***

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi:

Verifichi, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi riguardo ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera; ... (tratto da D.L. 626/94, Art. 7, comma 1a)

**IL NOSTRO SERVIZIO POSTVENDITA E' A VOSTRA  
DISPOSIZIONE PER QUALSIASI CHIARIMENTO O  
NECESSITA'**